



**Pro Savoia in volo sopra gli ombrelloni**

Dopo la pubblicità per la fabbrica di mobili, per la discoteca alla moda o per quel prodotto contro i raggi solari, anche i Savoia in Italia è toccato leggere ai bagnanti del litorale romano, da Cerveteri sino ad Ostia. Un piccolo aereo ha portato per i cieli del litorale nord della capitale uno striscione con tanto di bandiera italiana completa di stemma sabauda e poi la scritta **Inno giungla al rientro della famiglia ex reale**. Il 14 agosto toccherà al litorale sud, da Ostia al Circeo e ritorno fanno sapere dalla federazione monarchica italiana, che ha organizzato l'iniziativa. E se l'obiettivo era quello di far discutere romani e turisti, al massimo avrà suscitato tra i bagnanti per lo più indifferenti, qualche incredibile protesta.



**SFIDA ALL'ULTIMO GRANELLO.** Ma vip e nottambuli scelgono ancora «Mastino» e «Gilda»

**Ostia insidia il «salotto» Fregene**

Ostia e Fregene, chi vince nella sfida dell'estate? Con le sue discoteche la località balneare a nord di Fiumicino, da sempre presentata dai rotocalchi come il «salotto estivo» di Roma, resta padrona della notte e degli eventi mondani. Ma di giorno, sulla spiaggia, vince il Lido: mare pulito — lo dice la Goletta verde — più sabbia e stabilimenti tratti a nuovo. La sfida dei vip: a Ostia Verdone e Arbore. A Fregene Ambrà e Francesca Nen, Scola e Pontecorvo.

de sulla costa di Roma hanno fatto esultare gli ostensi. l'acqua del Lido è a livelli accettabili per la balneazione, mentre il mare di Fregene è invaso dai colibatteri. Ma il Lido la spunta anche in fatto di spiagge e di stabilimenti balneari dopo il rimpicciolimento del '91 che ha allungato di qualche decina di metri l'arenile, a Ostia si è accesa la frenesia di ristrutturare stabilimenti ricostruiti di tutto punto, con un occhio al villaggio turistico (è il caso del Tibidabo) o all'età dell'oro degli anni Quaranta (Plinius e Capanno).  
L'altro punto a favore del quartiere balneare di Roma è il suo lungomare, il più esteso d'Europa. Negli ultimi due anni sono stati installati i vecchi lampioni liberty in ghisa. L'asfalto dei marciapiedi ha lasciato il posto ai più estetici mattoni e anche le palme hanno retto la prova dell'inverno. A Fregene, invece, il lungomare non esiste dalle strette «stradine» dai nomi che ricordano altre celebri località balneari

ha casa sul lungomare — e Elena Sofia Ricci, l'ex tennista Panatta e l'ex portiere Spinosi il ministro Giulio Tremonti e l'ex ambasciatore Usa Peter Secchia, ma anche le mogli dei magistrati del pool romano di Mani pulite.  
**Notti e cucina** Anche se l'estate ha visto crescere a Ostia un vivaio di piano bar, locali notturni e dancefloor la competizione non esiste. Fregene resta il santuario disco della zona occidentale, sia per i locali più classici (Gilda) che per le novità (come l'Alien 2). In quattro chilometri si va dall'Underground del Rio al disco-rock del Fattoo, passando per il sound anni Settanta e la salsa. Il discorso è diverso per la cucina se «Mastino» resta una tappa obbligata per il ristretto panorama culinario di Fregene a Ostia spuntano «Villa Irma» e il «Casaleto» — 14/20 sulla guida d'Espresso — seguiti da una miriade di pizzerie e ristoranti di pesce di buon livello. elogiati dai critici della buona tavola

**MASSIMILIANO DI GIORGIO**

■ Ostia «nazional popolare», Fregene «l'Italia». La «spiaggia di Roma», quella della pizza con la mortadella e del trenino, e la «perla del Tirreno», con le sue ville di lusso immerse nella pineta monumentale. Cliché da rotocalco, ma non solo, che per anni hanno segnato un rigido spartacque nell'immaginario estivo.  
Ma è possibile assistere ad una sfida tra due località balneari con una stona così diversa alle spalle, entrambe a pochi chilometri dalla

capitale eppure così lontane tra loro? Questa lunga estate calda del '94 sembra dire di sì. E il risultato appare sorprendente: se Fregene resta padrona della notte con il suo lungomare copioso di discoteche famose e di tendenza prese d'assalto dai giovani romani dalla mezzanotte in poi, sotto il sole e sulla sabbia è Ostia a vincere il confronto.  
**Mare e non solo** Per una volta tanto, quest'anno i risultati delle analisi condotte dalla Goletta ver-

**Questa sera, di piazza in parco  
Musica «Easy» di Avitabile  
e tanghi di Piazzolla  
In villa il piano di Lightsey**

■ **Testaccio Village.** Il musicista napoletano Enzo Avitabile presenta il suo nuovo lavoro discografico intitolato «Easy». In via di Monte Testaccio, alle 22; ingresso gratuito. Segue discoteca.  
**Villa Cellmontana.** Kirk Lightsey, che nell'88 la «Downbeat international critic's poll» giudicò il migliore pianista del mondo, suona al Summer Jazz accompagnato dal Don Moye Jazz Trio. Alle 21.30, accesso da via della Navicella, ingresso gratuito. Repliche domani e dopodomani.  
**Massenzio.** Oggi sullo schermo grande per il cinema è un sostantivo femminile, alle 21 «Ladybird, Ladybird» di Ken Loach. Seguirà «Libera» di Pappi Corsicato e «Troppo sole» di Giuseppe Bertolucci. Sullo schermo piccolo, per la retrospettiva dedicata a Silvana Mangano, alle 21 «Anna» di Alberto Lattuada e «Mambo» di Robert Rossen. Alle 24, sul palco, il Teatro Argot Studio presenta la lettura teatrale della sceneggiatura di «Totò le Mokò». Al Celio ingresso 10mila.  
**Nuovi Scenari.** Prosegue la rassegna cinematografica a Tor Bella Monaca questa sera, con inizio alle 21, verranno proiettati «Charlot vagabondo» e «Charlot vita da cani», i film sono accompagnati al pianoforte dal maestro Antonio Coppola. Seguirà «Rapa Nui» di Kevin Reynolds. In via Cambellotti 11, ingresso gratuito.  
**Latinoamerica Eur Festival.** Alle 21.30 concerto del colombiano Joe Arroyo, cantante e compositore con il «son» nel sangue. Piazzale Nervi, biglietto 20mila.

■ **Cineporto.** «Carabi e dintorni» al Parco della Farnesina con i ritmi degli Adrenalina Son e le danze latino-americane di «Emma & Manuel-Soy de l'Havana». Al termine del concerto il film «Mambo kings» I re del mambo con Antonio Banderas. Al Cineclub due classici: «La gang» con Robert Mitchum e «Il tesoro di Vera Cruz» di Don Siegel. Inizio ore 21.15 in via Antonino di San Giuliano, ingresso lire 15mila.  
**Mille e una nota.** Al Chiostro del Bramante l'Associazione Ippocampo presenta il duo flauto-chitarra Gianluca Nicolini e Fabrizio Giudice. In programma autori del Novecento dal lirismo di Burkhard, al neoclassicismo di Castelnuovo-Tedesco. E ancora Takemitsu e Astor Piazzolla. In via Arco della Pace 5, alle 21.  
**Ostia in scena.** Alle 21 musica brasiliana dal vivo con Corrado Nofri (tastiere) e Claudia Mars (voce). Alle 22 proiezione di «Latino Bar» di Leduc. Al Borghetto di Ostia Antica, piazza della Rocca, ingresso gratuito.  
**Ferragosto a Roma.** Il Tempio presenta un concerto di Stefano Albanese e Alberto Boischio, pianoforte a quattro mani. In programma musiche di Mozart, Poulenc, Rachmaninov e Gershwin. Alle 21 in via Teatro di Marcello.  
**Invito alla lettura.** Alle 20.30, nella saletta multimediale, Corso di Tango tenuto da Mitzu Y Julio della «Escuela de tango argentino». Alle 21.30, nell'area spettacolo, concerto per pianoforte con Emanuel Deffai e Sergio Bernardini. Giardini di Castel Sant'Angelo, ingresso gratuito.



**E giovedì arriva il «filosofo» Toquinho**

Antonio, Pecci Filho, in arte Toquinho, un «filosofo con la chitarra». Reduce dal successo de «Il viaggiatore del sogno», inciso l'anno scorso con Lucio Dalla e Fabio Concato fra gli altri, Toquinho porterà le sue melodie al Latinoamerica Eur Festival, in un concerto in programma per giovedì in piazzale Nervi. Una musica essenziale e diretta la sua, sublimata dalla collaborazione con il grande poeta Vinícius de Moraes: dal loro talento sono nati brani come «Tarde em Itapoan», «Regra Tes», «Carta ao Tom 74» e tantissimi altri per un totale di oltre trenta. Lp che in Brasile hanno fatto epoca e che sono stati accolti con successo in tutto il mondo. Scomparso Vinícius, nel 1980, Toquinho ne ha raccolto l'eredità senza rinunciare al suo lavoro di esperto conoscitore di melodie e ritmi della più autentica tradizione nazionale alla quale ha aggiunto una vena di Africa, la stessa che oggi pervade tutto il pop brasiliano. Il concerto inizia alle 21.30, il biglietto costa 20mila lire.

**Stelle cadenti  
A lezione  
di astronomia  
nella Selva**

■ Guardare il cielo, sperare che una stella cada: esprimere un desiderio. Al rito che si ripete ogni dieci di agosto quest'anno si può associare una «lezione» di astronomia all'aperto, un'occasione per imparare ad orientarsi nel cielo stellato. Si terrà domani, dalle 21.30, nel Parco degli uccelli della Selva di Paliano con l'ausilio di un grande faro collimato come una «matita luminosa», il professor Andrea Carusi — dell'Istituto di Astrofisica spaziale ed esperto di «incontri ravvicinati» del tra corpi del sistema solare — guiderà gli intervenuti in una sorta di caccia ai più importanti corpi celesti che punteggiano il firmamento in questa stagione. Orsa Maggiore Orsa Minore, Cassiopea Leone e altre si riveleranno e anche il fenomeno delle stelle cadenti potrà essere osservato nelle migliori condizioni e compreso nel suo significato scientifico oltre che apprezzato per il suo carico di promesse. Il tutto mentre su un grande schermo scorreranno suggestivi immagini che la Nasa e importanti missioni spaziali hanno prodotto nel corso della loro attività. Partecipare all'iniziativa, promossa dalla «Mizan» società per la divulgazione scientifica, costa 10mila lire. 5mila per bambini e studenti. La Selva di Paliano si può raggiungere in auto (autostrada Roma-Napoli uscita del casello di Collepere) oppure in treno un convoglio speciale partirà dalla stazione Termini alle 19 di domani. Il rientro è previsto per il 30. Informazioni e prenotazioni tel. 68804568 - 0775-533288.



**Omaggio al villeggiante Petrassi  
Il Circeo ha dedicato una serata al compositore che compie 90 anni**

ERASMO VALENTE  
■ C'è una strana piazza a San Felice Circeo, intitolata a Luigi Lanzuisi. Non ne conosciamo la storia, ma è un personaggio fortunato. La piazza è piuttosto un ampio e tranquillo cortile chiuso per tre lati da alti edifici e nel quarto da una costruzione più bassa che lascia via libera al venticello che viene dal mare. Una piazza-cortile accessibile da due cancelli opposti. C'è lì anche la sede del Comune e lì il sindaco, Norberto Campioni, ha collocato lo svolgimento della prima edizione del Festival «Bellamusic Circeo '94». La zona è ricca di miti e di leggende che ora coinvolgono la musica.  
A San Felice Circeo soggiorna da molti anni, durante l'estate, Goffredo Petrassi, e il novantesimo compleanno dell'illustre compositore ha avuto ancora una impenzata. C'è stato, in piazza Lanzuisi, sabato, un concerto di musiche petrasiane (la «Toccata» per pianoforte, il «Lamento di Ananna», cantato da Roberta De Nicola, il Trio «Tre per sette», con tre esecutori che si alternano in sette strumenti a fiato). È stata consegnata al maestro una targa (l'ha ritirata Rosetta Acerbo, la moglie di Petrassi, pittrice), da considerare come il preludio ad una cerimonia più affettuosa e solenne: il conferimento a Petrassi della cittadinanza onoraria di San Felice Circeo che avverrà con la fine del gran caldo. C'è, al centro della piazza, una bella palma alta come una colonna di trionfo (è un gran rifiuto di passer che durante il concerto hanno gareggiato con i suoni) cui si è contrapposto un pilastro di questo primo Festival il pianista Sergio La Stella che ha suonato la «Toccata», ha accompagnato il violino e ha diretto il «Sette per sette». Il giorno prima con Mauro Maur alla tromba («sempre una meraviglia») La Stella aveva disimpegnato omaggi a Nino Rota ed Ennio Morricone brani tolti dalle colonne sonore di famosi film: «La strada», «Amarcord», «La dolce vita», «Il deserto dei Tartari», «La Bibbia», «Per un pugno di dollari», «Ancora La Stella», nel terzo concerto conclusivo del Festival, ha diretto pagine di Lorenzo Ferrero e Sergio Rendine.  
Di Ferrero sono stati eseguiti il «Movimento americano», «La Passacaglia» e la «Parodia» confermati l'eleganza e la buona vena del compositore torinese che ora va meditando un'opera sul re degli Atzechi Montezuma. Sergio Rendine sembra trasformare gli strumenti in personaggi di un suo fantastico teatro. Ha raggiunto momenti felici di un brano per violoncello «Don Luis» o nel primo di «Tre piccoli quintetti per ottone». È partito in quarta cioè in quartetto contro certa musica nuova ma non era affatto «vecchia» quella che abbiamo sopra indicato.  
C'è stato sempre un bel pubblico e già si «compiotta» per il «Bellamusic Circeo '95».

**FESTA DE L'UNITÀ  
SANT'ORESTE**  
Estrazione biglietti vincenti lotteria:  
1° PREMIO n° 0467      7° PREMIO n° 2801  
2° PREMIO n° 1256      8° PREMIO n° 4584  
3° PREMIO n° 0626      9° PREMIO n° 1349  
4° PREMIO n° 3003      10° PREMIO n° 0515  
5° PREMIO n° 3340      11° PREMIO n° 0288  
6° PREMIO n° 0076

**LA VERA CUCINA TRADIZIONALE SPAGNOLA**  
**LA PAELLA 2 (in Trastevere)**  
Vicolo della Luce, 3-4-5 - Tel. 58.33.1179  
**ME IGUAL QUE YO**  
Via di Ponte Sisto, 80 - Tel. 58.09.868

**SPECIALITÀ**  
Paella Valenciana - Paella di solo pesce - Stroganoff al vodka - Entrecot Florida - Coniglio in salsa canara - Prize di tutti i tipi.  
Araxa cocktail - Fettuccine in salsa verde - Linguine alle tartine - Linguine all'astice - Kalamarakka Yenista - Dorata alla sal - Gulash ecc...

**NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI**  
il telefono che preferisci per un giorno, un mese o per il tempo che vuoi tu.  
**Motorola Microtac Gold - Ericsson ET 237**  
TARIFFE PERSONALIZZATE - CONVENZIONI CON AZIENDE  
Per informazioni e prenotazioni  
tel. 06/3251751 - n. Verde 17016616  
**RENTEL è solo Romana Servizi**  
00195 Roma - Viale Angelico, 77